

In 100mila per Gaza, Milano "bloccata" nella lunga giornata del corteo: 12 fermati

M milanotoday.it/cronaca/sciopero/gaza-corteo-fermati-3-ottobre.html



La mobilitazione di venerdì 3 ottobre - Foto LaPresse

Centomila persone per le strade di Milano, per la [manifestazione](#) e lo [sciopero](#) generale indetto per la Palestina e per la Flotilla. E 13 persone fermate, accompagnate in questura per l'identificazione e denunciate. Si tratta di tre cittadini stranieri e di dieci italiani che ora dovranno rispondere di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, blocco stradale e manifestazione non preavvisata.

Corteo per Gaza, 13 persone denunciate

I fermi e le denunce dopo le tensioni registrate al termine del corteo che in serata ha puntato a piazza Duomo, cercando di superare il blocco delle forze dell'ordine schierate in tenuta antisommossa. All'altezza di Porta Venezia e di via Palestro, i manifestanti sono stati respinti con il getto degli idranti.

Una lunga giornata di mobilitazione, terminata solo in tarda serata. Non un solo corteo ma più spezzoni, con l'intento di "bloccare" tutta la città. Dopo la marcia in direzione della [tangenziale Est](#), paralizzata per qualche ora, alcuni hanno puntato a Loreto. E infine alla volta del centro, a piazza Duomo.

[Sciopero generale e manifestazione per Gaza \(foto Mannu\)](#)

Nel pomeriggio era scattata la prima denuncia. Un ragazzo di vent'anni è stato indagato per danneggiamento aggravato. Intorno alle 15 il giovane è stato fermato dopo aver imbrattato un mezzo della polizia di Stato in via Monte Titano, nei pressi della stazione di Lambrate, una delle aree toccate dal corteo. Danni anche allo specchietto del mezzo che sono valsi al 20enne una denuncia. Nella stessa circostanza è stato sanzionato anche un uomo di 31 anni, anche lui italiano, per ubriachezza molesta.



È tornata Web Luce e Gas: l'offerta a prezzo fisso per 12 mesi.

Scopri di più [Contenuto Sponsor](#)

La lunga giornata di Milano bloccata dai cortei

Piazza Oberdan venerdì mattina si era riempita già dalle prime ore, con gruppi di studenti arrivati in corteo direttamente dalle scuole e famiglie con bambini che hanno scelto di partecipare. Da qui la fiamma che contava inizialmente alcune decine di migliaia di persone si era mossa, attraversando corso Buenos Aires, per poi imboccare viale Regina Giovanna e raggiungere piazza Adelaide di Savoia. Poi viale Giustiniano, via Gaio e piazza Novelli, quindi via Giuditta Sidoli fino a piazzale Susa. Il percorso principale è continuato su viale Romagna, è transitato da largo Rio de Janeiro e ancora da viale Romagna, per poi imboccare via Pascoli e concludersi in piazza Leonardo da Vinci. Circa 5mila persone, invece, hanno imboccato via Porpora per poi proseguire su via Rombon fino ad arrivare allo svincolo autostradale.

In tangenziale ci sono stati alcuni momenti di tensione, con il lancio di sassi contro le forze dell'ordine e tafferugli. Nel tardo pomeriggio, mentre la maggior parte dei partecipanti si allontanava, due spezzoni si sono riuniti in piazza Loreto, arrivando da via Porpora e da via Padova. Cori, striscioni, bandiere di Gaza. E così fino a tarda serata. Fino a che in Porta Venezia il corteo non è terminato sotto il getto d'acqua degli idranti delle forze dell'ordine.